

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G09326 del 27/06/2014

Proposta n. 9430 del 28/05/2014

Oggetto:

USI CIVICI - Università Agraria di Sacrofano (RM). Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, a sanatoria, dei terreni di demanio collettivo attraversati dagli elettrodotti MT e BT di Enel Distribuzione S.p.A. siti in località diverse.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Università Agraria di Sacrofano (RM). Autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso, a sanatoria, dei terreni di demanio collettivo attraversati dagli elettrodotti MT e BT di Enel Distribuzione S.p.A. siti in località diverse.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. e ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. e ii. concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l’art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTI gli artt. 37 – 39 e 41 del Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO l’art. 2 della Legge Regionale 3 gennaio 1986, n. 1, e ss. mm. ii., “Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie”;

VISTA la Legge Regionale 10 maggio 1990, n. 42 “Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 kV”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la nota n°37 del 17/03/2014, acquisita da questa Direzione con prot. n°172587 del 20/03/2014, con la quale l’Università Agraria di Sacrofano trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia della deliberazione n°21 del 23/09/2013 con allegata una relazione di perizia del perito demaniale Dr. For. Monica Gori, ai fini dell’ottenimento a sanatoria dell’autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso, ai sensi dell’art. 12 della Legge 16/06/1927 n°1766, di terreni già interessati dal passaggio delle linee elettriche BT e MT da parte di Enel Distribuzione S.p.A.

VISTA la relazione di perizia riguardante le porzioni di terre di demanio collettivo appartenenti all’Ente agrario e ricadenti in agro di Sacrofano e in agro di Roma, come di seguito indicato,

FOGLIO	PARTICELLE (quote parte)	LOCALITA’
15 Sacrofano	71 – 99 – 358 – 359 – 361 – 363 - 364	Santa Maria/Piane Pozza
16 Sacrofano	187	Piane Pozza
19 Sacrofano	1 – 3 – 24 – 43 – 277 – 281 – 282 – 293 – 296 – 359 - 430	Piane Pozza/Monte Rocchette
20 Sacrofano	2 – 116 – 225 - 422	Valliccioli/Monte del Casale
24 Sacrofano	5	Valliccioli/Rimbomba
58 Roma	7 – 13 – 14 – 15 – 24 – 107 – 131 - 138	Pisciacavallo

59 Roma	1 – 2 – 3 – 4 – 166 – 450 – 451 - 499	Selvotta
---------	---------------------------------------	----------

per una superficie complessiva di mq. 52.247,13, oltre a mq. 630,00 per l'area di ingombro di n°103 pali di sostegno;

CONSIDERATO che con la medesima perizia viene fissata l'indennità dovuta all'Università Agraria di Sacrofano, quale corrispettivo per l'occupazione pari ad € 15.464,61 oltre ad € 103,39 quale indennizzo per il mancato esercizio del pascolo sulle superfici occupate dai sostegni per un importo complessivo di € 15.568,00;

RITENUTO in relazione al carattere di pubblica utilità che rivestono gli elettrodotti di BT e MT, di fatto realizzati, di dare la propria autorizzazione a sanatoria al mutamento di destinazione d'uso limitatamente alle porzioni di terreno di demanio collettivo interessate alla costituzione della servitù di elettrodotto, mediante il pagamento di una somma *Una Tantum*, come sopra indicato,

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare, a sanatoria, l'Università Agraria di Sacrofano (RM) al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alle porzioni di terreno di demanio collettivo come di seguito indicate:

FOGLIO	PARTICELLE (quote parte)	LOCALITA'
15 Sacrofano	71 – 99 – 358 – 359 – 361 – 363 - 364	Santa Maria/Piane Pozza
16 Sacrofano	187	Piane Pozza
19 Sacrofano	1 – 3 – 24 – 43 – 277 – 281 – 282 – 293 – 296 – 359 - 430	Piane Pozza/Monte Rocchette
20 Sacrofano	2 – 116 – 225 - 422	Valliccioli/Monte del Casale
24 Sacrofano	5	Valliccioli/Rimbomba
58 Roma	7 – 13 – 14 – 15 – 24 – 107 – 131 - 138	Pisciacavallo
59 Roma	1 – 2 – 3 – 4 – 166 – 450 – 451 - 499	Selvotta

per una superficie complessiva di mq. 52.247,13, oltre a mq. 630,00 per servitù e aree di ingombro di n°103 pali di sostegno, in quanto già interessate dalla realizzazione degli elettrodotti BT e MT, da parte di Enel Distribuzione S.p.A.;

- che la ditta Enel Distribuzione S.p.A. dovrà versare all'Università Agraria di Sacrofano, a titolo di servitù di elettrodotto, una somma *Una Tantum* complessiva di € 15.568,00 (euro quindicimilacinquecentosessantotto/00);
- che i terreni per i quali è stato autorizzato a sanatoria il mutamento di destinazione d'uso, qualora ne cessi lo scopo, torneranno all'originaria destinazione, semmai possibile.

La presente autorizzazione non esonera la ditta Enel Distribuzione S.p.A. a, eventualmente, regolarizzare la sua posizione in ordine al 4° comma dell'art. 3 della L.R. n°42 del 10/03/1990, qualora si renda necessario, né costituisce titolo sostitutivo alla realizzazione dell'opera o a pareri e/o nulla osta necessari ed inerenti.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà pubblicato anche sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore della Direzione
Roberto Ottaviani